

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA

“Tecniche Audiometriche”

A.A. 2024/20245

Sommario

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio	3
Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali..	3
Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale	7
Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento	7
Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse	19
Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo	20
Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo	20
Art. 8 - Assicurazione della qualità.....	22
Art. 9 – Norme finali.....	23

Art. 1 - Indicazioni generali del Corso di Studio

Il presente Regolamento Didattico specifica gli aspetti organizzativi e le modalità di funzionamento del Corso di Laurea in TECNICHE AUDIOMETRICHE, classe L-SNT3, in conformità al DM 270/2004, al DI del 19/02/2009 e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti dell'Università degli Studi di Bari.

Le attività didattiche si svolgono presso il Dipartimento di "Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN)" della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Bari "A. Moro" con sede presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria del Policlinico di Bari.

Il Corso di Laurea predispone un sito WEB, nell'ambito del sito dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. (link: <https://www.uniba.it/it/corsi/tecniche-audiometriche>).

Il presente Regolamento Didattico è redatto in conformità all'Ordinamento Didattico approvato con DM del 30.05.2011, per l'AA 2024-2025.

Gli organi di gestione del Corso di Studio sono il Coordinatore, la Giunta del Corso di Studio e il Consiglio di interclasse delle discipline oto-oftalmologiche (Cdl).

Le attività didattiche del corso di studio sono erogate in lingua italiana.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi specifici

Al termine del percorso triennale il laureato in TECNICHE AUDIOMETRICHE deve essere in grado di possedere le seguenti abilità:

- svolgere attività nell'indicazione corretta degli esami diagnostici, nell'utilizzo pratico degli stessi, nelle procedure diagnostiche applicate ai singoli casi al fine di giungere ad una valutazione funzionale dei deficit uditivi;
- operare su prescrizione del medico mediante atti professionali che implicano la piena responsabilità e la conseguente autonomia;
- applicare le indagini audiologiche e vestibolari previste e concordate ai casi clinici;
- somministrare test di valutazione diagnostica audiologica e protesica;
- prevenire la sordità in collaborazione con altre figure professionali;
- eseguire il follow-up della sordità in collaborazione con altre figure professionali anche mediante il controllo della resa protesica;
- svolgere attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

In relazione a tali obiettivi specifici di formazione, l'attività formativa, prevalentemente organizzata in "Insegnamenti specifici", garantisce una visione unitaria e, nel contempo, interdisciplinare degli obiettivi didattici stessi. Ai sensi del D.M. 19 febbraio 2009, ciascun insegnamento attivato prevede un congruo numero intero di crediti formativi, al fine di evitare una parcellizzazione delle informazioni trasmesse agli studenti. Le forme didattiche previste comprendono lezioni frontali, seminari, gruppi di lavoro e discussione su tematiche pertinenti e su simulazioni atti a perseguire gli obiettivi del percorso formativo. Il processo d'insegnamento si avvarrà di moderni strumenti didattici. All'attività didattica tradizionale si affianca l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici pubblici per il soddisfacimento degli obiettivi formativi, situati in Italia o all'estero e legati da specifiche convenzioni. Tale training consente una progressiva assunzione di responsabilità e di autonomia professionale, nell'ambito delle quali gli studenti di Tecniche Audiometriche acquisiscono la capacità di valutare le diverse problematiche legate

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

all'assistenza in ambito audiometrico e ad integrarsi in un lavoro di gruppo cooperando con le diverse figure coinvolte in ambito assistenziale nei diversi contesti della sanità pubblica ed assistenziale. Le attività di laboratorio e di tirocinio vengono svolte con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente designati sulla base di specifiche competenze, adeguatamente formate per tale funzione. Le attività di Laboratorio e di tirocinio sono coordinate da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per i profili della specifica classe.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding) I laureati di Tecniche Audiometriche devono conoscere e comprendere le:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze otorinolaringoiatriche, audiologiche ed audiometriche per la comprensione dei campi di intervento audiometrico, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa ed alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a pro- muovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica audiometrica sia cartacea che on line.

Metodologie ed attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata ed applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; - costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti ed orali, prove di casi a tappe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati di Tecniche Audiometriche devono conoscere e comprendere le:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psicosociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche”

- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o ai pazienti;
- scienze otorinolaringoiatriche, audiologiche ed audiometriche per la comprensione dei campi di intervento audiometrico, del metodo clinico che guida un approccio efficace all'assistenza, delle tecniche operative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa ed alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica audiometrica sia cartacea che on line.

Metodologie ed attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata ed applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici; - costruzione di mappe cognitive.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi: esami scritti ed orali, prove di casi a tappe.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati di Tecniche Audiometriche devono dimostrare autonomia di giudizio attraverso le seguenti abilità: - assumere decisioni assistenziali;

- decidere priorità su gruppi di pazienti;
- decidere gli interventi da attribuire al personale di supporto;
- attuare l'assistenza audiometrica personalizzando le scelte sulla base delle similitudini e differenze delle persone assistite rispetto a valori, etnia e pratiche socioculturali;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati che tengono conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- valutare criticamente gli esiti delle decisioni assistenziali assunte sulla base degli outcomes del paziente e degli standard assistenziali;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;
- analizzare i problemi organizzativi e proporre soluzioni;
- decidere in situazioni a diversità di posizioni (conflitti o dilemmi).

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche"

- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- esame strutturato oggettivo a stazioni.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati di Tecniche Audiometriche devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel team multiprofessionale;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, e altri professionisti (operatori di supporto, studenti infermieri, infermieri);
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'auto-stima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- collaborare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);
- esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati di Tecniche Audiometriche devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche

- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle équipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi;
- utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;
- laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project - work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

Sbocchi occupazionali

Il laureato in Tecniche Audiometriche trova collocazione sia nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in regime di dipendenza o libero professionale, sia presso strutture private.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

3.1 Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato nazionale in base alla Legge 2 agosto 1999 n. 264 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in Italia o altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.

3.2 obblighi Formativi aggiuntivi

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche è richiesto il possesso di un'adeguata preparazione nei campi della biologia, della chimica, della fisica e della matematica. Agli studenti che siano stati ammessi al Corso di Studio con un punteggio totale inferiore a 10 saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia e Fisica. In relazione a tale obbligo, all'inizio di ogni anno accademico, il Corso di Studio procederà alla pubblicazione sul sito web dei programmi di recupero nelle materie di Biologia e Fisica. Gli obblighi formativi aggiuntivi si intendono soddisfatti con il superamento dell'esame del corso integrato nel quale è compresa la materia oggetto dell'OFA. Gli studenti che non abbiano assolto agli OFA entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami del secondo anno di corso.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Tutte le attività formative svolte dallo studente per il conseguimento del titolo di studio prevedono

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

l'acquisizione di 180 Crediti Formativi Universitari (CFU). A ciascun CFU corrispondono 25 ore di impegno dello studente. L'Ordinamento Didattico determina i CFU attribuiti a tutte le attività formative del Corso di Laurea.

In considerazione dell'elevato contenuto professionale, applicato nei processi diagnostici terapeutici e assistenziali, delle attività formative e delle direttive comunitarie concernenti le professioni sanitarie, la frazione dell'impegno orario complessivo riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale non può essere inferiore al 50%. Nel computo dell'impegno orario complessivo non devono essere considerate le attività di tirocinio. Per le diverse tipologie didattiche il monte ore attribuito a ciascun CFU è utilizzato come segue:

- lezioni frontali: 12 ore
- esercitazioni, laboratori, seminari, didattica a piccoli gruppi: 12 ore
- tirocinio professionale: 25 ore
- attività didattiche a scelta dello studente: 12 ore.

Le restanti ore sono destinate allo studio individuale.

Le attività formative di base, caratterizzanti ed affini sono organizzate in Corsi Integrati, costituiti da non più di 6 moduli didattici, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento di obiettivi formativi specifici del Corso Integrato. A ciascun modulo didattico, che fa riferimento ad un settore scientifico disciplinare, sono attribuiti un numero intero di CFU (almeno 1 CFU).

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo è definito dal D.M. della Sanità, e deve svolgersi in strutture convenzionate che rispondano ai requisiti d'idoneità previsti dalla normativa vigente. Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di Corso, deve essere rivolta esclusivamente a piccoli gruppi di studenti con ampi gradi di autonomia per ciascuno di essi, deve essere garantita da un sistema di tutorato svolto da operatori dello stesso profilo professionale del Corso di Laurea e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento nei vari ruoli ed ambiti professionali.

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE (ADE)

Ad essa vengono attribuiti 6 CFU, è liberamente scelta dallo studente fra le attività proposte dal Corso di Laurea e/o fra altre attività didattiche dell'Ateneo ivi comprese le attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali offerte dall'Università degli studi di Bari Aldo Moro e consultabili al seguente link <https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>, purché coerenti con il percorso formativo e utili al raggiungimento di maggiori opportunità di inserimento nel mercato del lavoro.

Le ADE proposte dal Corso di Laurea possono essere costituite da:

- cicli di lezioni frontali su argomenti specifici;
- seminari, Convegni e/o Congressi, conferenze;
- attività pratiche e/o esperienziali.

Esse sono pubblicizzate possibilmente all'inizio dell'anno accademico con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività. La verifica del profitto di tali attività didattiche dà luogo ad una valutazione espressa in trentesimi ed è effettuata da una Commissione coordinata dal Responsabile Didattico.

Le ADE scelte dallo studente fra le altre attività didattiche dell'Ateneo devono essere preventivamente approvate e autorizzate dalla Commissione Didattica (composta dal Coordinatore, dal Responsabile Didattico e dal Direttore Attività Professionalizzanti) che ne valuta la congruità con il percorso formativo. Lo studente, previa presentazione di idonea documentazione, dovrà richiedere al Responsabile Didattico il riconoscimento dei crediti acquisiti.

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

Le ADE devono svolgersi in ore ad esse riservate e non sovrapporsi a quelle delle attività curriculari, fatta eccezione per deroghe motivate ed approvate dal Consiglio di Classe/Interclasse. La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 75%, pena la non acquisizione dei crediti relativi e la non ammissione alla verifica di profitto. Le modalità di verifica sono discrezionali.

La verifica del profitto deve svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività si è svolta. Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data.

ATTIVITÀ' DIDATTICHE A SCELTA DELLO STUDENTE: cui sono riservati 6 CFU, sono attività didattiche finalizzate ad affrontare specifici argomenti con un approccio multidisciplinare e sono svolte di norma in presenza da più docenti, appartenenti a settori scientifico disciplinari diversi.

LABORATORI PROFESSIONALI, previsti dall'Ordinamento Didattico per complessivi 3 CFU, sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante e pertinente al profilo con lo scopo di far acquisire agli studenti abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di provarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, in modo da ridurre l'impatto emotivo degli studenti che deriverebbe dal provarsi in situazioni reali, ma anche per garantire eticità e sicurezza ai pazienti. I laboratori professionali si realizzano in ambienti attrezzati e coinvolgendo piccoli gruppi di studenti.

INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE, cui sono attribuiti 3 CFU, deve consentire allo studente di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere i contenuti della letteratura scientifica su argomenti professionali specifici.

Il Regolamento Didattico riporta gli obiettivi formativi di ciascun insegnamento del CdL (Tab 4.1). Sulla base dell'Ordinamento Didattico, il CdL formula annualmente il Piano degli Studi (Tab 4.2), stabilendo l'articolazione di tutte le attività formative in due semestri per ciascun anno di corso e definendo i Corsi Integrati come previsto dal presente regolamento.

Prima dell'inizio di ogni anno accademico, viene pubblicato sul sito web del CdL il calendario delle attività didattiche redatto nel rispetto delle seguenti norme:

- Le lezioni frontali del primo semestre sono svolte dal 1° ottobre al 28 febbraio e quelle del secondo semestre dal 1° marzo al 30 giugno, rispettando il seguente orario: I anno I semestre ore 08:00 – 13:00, 14:00 – 19:00
Per tutti i restanti anni e semestri ore 14:00 – 19:00
- Il tirocinio professionale è svolto durante tutto l'anno accademico compatibilmente con il calendario delle lezioni frontali e degli esami.
- Le altre attività formative sono programmate compatibilmente con le attività di cui ai punti precedenti.
- Gli esami dei Corsi Integrati sono programmabili in tre sessioni, ciascuna composta da appelli intervallati da almeno due settimane, per non meno di 8 appelli annui, così distribuibili:
 - sessione invernale: due appelli dal 20 Gennaio al 28 Febbraio, un appello a marzo, un appello ad Aprile;
 - sessione estiva: un appello a maggio, due appelli dal 10 Giugno al 31 Luglio;
 - sessione autunnale: due appelli dal 1° settembre al 10 Ottobre, un appello a novembre riservato agli studenti fuori corso, un appello a dicembre.
- Per gli esami del tirocinio professionale è previsto un appello in ciascuna delle tre sessioni d'esame ed un appello straordinario a dicembre.
- Gli appelli degli esami relativi allo stesso anno di corso devono essere stabiliti in date non coincidenti. Tutti gli esami vanno svolti dalle ore 08:00 alle ore 13:00 durante il periodo di svolgimento delle lezioni didattiche frontali.

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

Prima dell'inizio di ogni anno accademico vengono pubblicate sul sito web del Corso di Laurea le seguenti informazioni che precisano i dettagli organizzativi delle attività didattiche del Corso di Laurea:

- gli obiettivi formativi ed i programmi di ciascun insegnamento con l'indicazione dei testi consigliati e dei riferimenti bibliografici
- le modalità di svolgimento degli esami di profitto e di valutazione delle altre attività formative
- i docenti degli insegnamenti ed i loro orari di ricevimento
- i sussidi didattici utili alla preparazione degli studenti
- tutta la modulistica prevista dalle diverse attività

La frequenza dell'attività formativa è obbligatoria ed è dovere dei docenti titolari degli insegnamenti procedere, prima dell'ammissione all'esame, alla verifica dell'acquisizione da parte dello studente dei seguenti obblighi:

- il 75% delle attività formative complessivamente ricomprese nei corsi integrati e delle attività formative previste per l'apprendimento della lingua inglese;
- il 100% delle attività previste per il tirocinio professionale.

Gli studenti che dimostrino di essersi iscritti in ritardo al I anno del CdL in Tecniche Audiometriche a causa dello scorrimento della graduatoria del concorso di ammissione ai Corsi di laurea e pertanto impossibilitati a frequentare i corsi di insegnamento già avviati, possono recuperare la frequenza seguendo un programma di recupero concordato con il docente titolare dell'insegnamento non frequentato. I docenti, nell'ambito dell'attività tutoriale dovuta istituzionalmente, si impegnano a stilare un programma di recupero verificandone l'attuazione da parte dello studente e accordandone la frequenza. Allo stesso modo per i Tirocini i Tutor dovranno stilare un programma di recupero delle ore previste da completare entro l'anno accademico.

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno.

Gli studenti del primo e del secondo anno, che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del terzo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al terzo come studenti fuori corso.

La valutazione del profitto degli insegnamenti raggruppati in ciascun corso integrato è verificata mediante un esame sostenuto alla presenza della commissione, di cui fanno parte tutti i docenti degli insegnamenti, presieduta dal coordinatore del corso integrato. La verifica si conclude con un voto espresso in trentesimi che costituisce la valutazione complessiva del profitto dello studente e non può essere frazionata in valutazioni separate sui singoli insegnamenti. Tale valutazione può tener conto di prove intermedie consistenti in prove scritte oggettive e strutturate per l'accertamento degli obiettivi cognitivi e/o prove pratiche e prove simulate per l'accertamento delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali.

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio e da schede valutative compilate dai tutor professionali. Al termine di ciascun anno di corso la valutazione del tirocinio è certificata in trentesimi mediante un esame sostenuto con una commissione costituita dal Direttore attività didattiche professionalizzanti, con le funzioni di presidente, da un docente e da un tutor professionale.

Propedeuticità

Gli studenti devono sostenere gli esami nel rispetto delle seguenti propedeuticità, pena l'annullamento dell'esame sostenuto contravvenendo a tale obbligo.

per sostenere ciascun esame del 2° anno di seguito indicato	occorre aver superato <u>tutti</u> i seguenti esami del 1° anno
<ul style="list-style-type: none"> • AUDIOLOGIA E FONIATRIA (IIa-Is) • NEUROSCIENZE (IIa-IS) • SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE 1 (IIa-Is) • TIROCINIO 2 (IIa) 	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (Ia-Is) • ANATOMIA ISTOLOGIA E FISIOLOGIA (Ia- Is) • ORGANI DI SENSO (Ia-Is) • SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO (Ia- Is) • TIROCINIO 1 (Ia)
per sostenere ciascun esame del 3° anno di seguito indicato	occorre aver superato <u>tutti</u> i seguenti esami del 2° anno
<ul style="list-style-type: none"> • SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE 3 (IIIa-Is) • TIROCINIO 3 (IIIa) 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE1 (IIa- Is) ❑ SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE 2 (IIa- Is) ❑ TIROCINIO 2 (IIa)

Per l'iscrizione agli anni successivi al primo, gli studenti possono:

- iscriversi al secondo anno di corso purché sia stata verificata la frequenza di tutti i corsi d'insegnamento e di almeno il 75% delle ore previste per il tirocinio professionale entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al primo anno
- iscriversi al terzo anno di corso avendo superato l'esame di tirocinio professionale del primo e del secondo anno entro il 31 dicembre dell'anno solare di iscrizione al secondo anno.

Gli studenti del primo e del secondo anno, che non hanno soddisfatto i precedenti requisiti, sono iscritti come studenti ripetenti. Gli studenti del terzo anno che non hanno completato il ciclo formativo sono iscritti agli anni successivi al terzo come studenti fuori corso.

Nell'ambito del percorso formativo il tirocinio clinico rappresenta il momento professionalizzante essenziale per l'apprendimento dall'esperienza e lo sviluppo delle competenze indispensabili per l'esercizio professionale.

Il tirocinio clinico costituisce il punto di contatto tra il sapere teorico ed il sapere pratico.

Il tirocinio clinico, infatti, permette la trasmissione di una cultura professionale legata ad una pratica in evoluzione attraverso un percorso definito per obiettivi che integrano, arricchiscono e verificano gli apprendimenti teorici.

I contenuti degli obiettivi formativi ed i relativi programmi devono essere pubblicati sul sito web del Corso di Laurea entro i termini previsti dalla normativa vigente.

In sede di esame di profitto tali contenuti saranno oggetto della valutazione.

- *Organizzazione*

Il tirocinio professionale è volto ad assicurare l'acquisizione delle competenze necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il cui profilo professionale è definito per legge e deve svolgersi non esclusivamente nella struttura ospedaliera sede del Corso di Laurea. Per differenziare le conoscenze pratiche, il tirocinio può essere svolto anche presso strutture accreditate e presenti nel territorio regionale, che rispondano ai requisiti di accreditamento accademico previsti dalla normativa vigente e con le quali esiste o dovrà essere stipulata apposita convenzione.

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

Tale attività formativa, cui sono attribuiti 60 CFU nell'arco dei tre anni di corso, non rappresenta un rapporto subordinato di lavoro e pertanto non dà diritto a retribuzione o possibilità di assunzione dello Studente che non può essere impiegato per sopperire a carenze del personale ospedaliero.

La frequenza al tirocinio clinico programmato per accedere al relativo esame deve essere pari al 100% ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti nei tre anni di corso e la sua organizzazione è demandata al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti; deve essere organizzata per piccoli gruppi di studenti, prevedendo gradi crescenti di autonomia per ciascuno di essi in base all'anno di corso a cui sono iscritti.

Tale attività deve essere svolta sotto la responsabilità di un Tutor professionale e deve mirare progressivamente a porre lo studente in grado di prendere in carico il paziente, acquisendo le abilità e le attitudini necessarie al raggiungimento di una autonomia professionale, decisionale e operativa adeguata allo svolgimento dei vari ruoli ed ambiti professionali. Il tirocinio deve essere frequentato in maniera continuativa, nei tempi e nei modi previsti all'inizio dell'anno accademico. L'attività di tirocinio clinico è svolta dagli studenti nei periodi previsti dalla programmazione generale del Corso di Laurea, nelle sedi stabilite dal Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti di concerto con i Tutor professionali. Eventuali assenze dovranno essere comunicate sia al Tutor sia al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti tramite e-mail per la programmazione di un eventuale recupero.

L'impegno orario giornaliero è articolato nelle ore mattutine, tenendo conto dell'inizio delle attività didattiche (lezioni frontali) stabilito alle ore 14.00 (con un intervallo di almeno un'ora tra la fine del tirocinio e l'inizio delle lezioni).

- rilevazione delle presenze

Da effettuarsi all'inizio e alla fine di ogni turno di Tirocinio

- Non è consentito richiedere la modifica dei turni da parte dello studente.
- Eccezionalmente e solo in occasione di eventuali attività formative utili all'apprendimento dello studente, lo stesso può chiedere una deroga al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

- ritardi e permessi di uscita anticipata

Informare il Tutor di Tirocinio.

Eventuali ritardi ripetuti durante il periodo di Tirocinio dovranno essere giustificati personalmente al Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti.

- Idoneità alla frequenza del tirocinio

In caso di idoneità con limitazioni alle attività di tirocinio clinico attestata dal Medico Competente, il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti valuterà la possibilità di modifica degli obiettivi di tirocinio e lo segnalerà al Consiglio di Interclasse.

- Sospensione dal tirocinio

Le motivazioni che possono giustificare la sospensione del tirocinio sono le seguenti:

1. frequenza del tirocinio in modo gravemente discontinuo senza idonea motivazione.

Qualora la sospensione dell'espletamento delle ore di Tirocinio sia superiore o pari ad un anno, lo studente dovrà comunque frequentare le ore di Tirocinio previste dall'Ordinamento per il rispettivo anno di Corso.

2. stato di gravidanza.

La studentessa in stato di gravidanza è tenuta ad informare il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti e a presentare la relativa certificazione medica al Medico Competente. Il Direttore delle Attività Didattiche Professionalizzanti è tenuto a richiedere la valutazione del medico competente relativamente ai tempi e alle modalità di prosecuzione, interruzione e ripresa delle attività di Tirocinio che saranno comunque espletate nella misura prevista dall'Ordinamento per il rispettivo anno di Corso.

3. Mancato rispetto delle seguenti norme comportamentali:

Durante le attività didattiche e tirocinio, lo studente si impegna a:

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

- Utilizzare correttamente i dispositivi di protezione individuali.
- Adottare un comportamento adeguato al ruolo professionale per cui si sta formando
- Agire entro i limiti della progressiva autonomia operativa appresa
- Intraprendere azioni appropriate per garantire la propria sicurezza, quella degli utenti e dei colleghi
- Registrare sul libretto di Tirocinio le attività effettuate in modo puntuale e preciso
- Segnalare condizioni che non rispettano gli standard di sicurezza
- Rispettare la normativa sulla privacy
- Rispettare il segreto professionale
- Rispettare il segreto d'ufficio
- Attenersi alle norme che fanno assoluto divieto di effettuare riprese fotografiche delle strutture e degli ambienti in cui si svolge l'attività di tirocinio, dei pazienti e degli operatori sanitari
- Non scattare foto, fare filmati o diffondere notizie inerenti all'attività didattica e di tirocinio sui socialnetwork.
- Rispettare i diritti di tutti gli utenti, le diverse etnie, i valori e le scelte relative ai credi culturali e spirituali e lo status sociale
- Non fumare all'interno dell'area ospedaliera
- Promuovere una positiva immagine della professione;
- Curare l'igiene personale, tenere la divisa pulita, in ordine e completa delle sue parti ed indossata solo durante le attività di tirocinio
- Indossare un abbigliamento che abbia il massimo rispetto dei luoghi istituzionali frequentati.

- Documentazione del tirocinio

L'attività di tirocinio professionale è documentata dal libretto di tirocinio scaricabile dal sito Uniba. Il libretto di tirocinio registra i giorni e le ore di presenza nel reparto e l'attività svolta. Esso è custodito dallo studente ed è controfirmato giornalmente dal tutor professionale.

- Valutazione

La valutazione delle competenze professionali acquisite dallo studente durante l'attività di tirocinio costituisce la sintesi del percorso formativo documentato dal libretto di tirocinio.

L'esame di Tirocinio consiste in una prova teorica, in relazione ai precisi obiettivi formativi di apprendimento previsti per ogni anno di corso.

- Infortunio

In caso di infortunio lo studente deve attivare la seguente procedura:

- Avvisare immediatamente il Tutor professionale che informerà il Direttore delle Attività Didattiche professionalizzanti
- Presentarsi al Pronto Soccorso più vicino e comunque entro un'ora dall'evento
- Far redigere dal tutor relazione circostanziata datata e firmata dell'avvenuto infortunio in caso si verifichi durante l'attività di tirocinio.

Lo studente dovrà, nel più breve tempo possibile per i casi in cui la prognosi sia uguale o superiore a n. 1 giorno, inoltrare via mail copia della documentazione rilasciata dal P.S. e la relazione circostanziata dell'avvenuto infortunio alla Segreteria del Dipartimento e-mail PEC: direzione.dibrain@pec.uniba.it.

Tabella 4.1. Obiettivi formativi degli insegnamenti per il corso di studio in Tecniche Audiometriche, per la coorte 2024/25, attività obbligatorie

ATTIVITA' formativa	Obiettivi formativi
ATTIVITA' <<obbligatoria/a scelta>>	
ANATOMIA UMANA	conoscenza delle strutture anatomiche
FISIOLOGIA APPLICATA	Conoscenza dei processi fisiologici

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*

ISTOLOGIA	Comprendere il significato morfologico e funzionale che i tessuti svolgono nella formazione dei vari organi e poter affrontare lo studio dei meccanismi che sovrintendono al loro funzionamento.
BIOCHIMICA	Comprensione delle principali macromolecole biologiche.
BIOLOGIA APPLICATA	Conoscenza delle strutture anatomiche
GENETICA MEDICA	Conoscenza dei processi fisiologici
FISICA APPLICATA	Comprendere il significato morfologico e funzionale che i tessuti svolgono nella formazione dei vari organi e poter affrontare lo studio dei meccanismi che sovrintendono al loro funzionamento.
INFORMATICA	Comprensione delle principali macromolecole biologiche.
STATISTICA MEDICA	Conoscenza ed applicazione degli strumenti statistici
AUDIOLOGIA E FONIATRIA I	Conoscenza della fisiologia e applicazione delle prime indagini
AUDIOMETRIA GENERALE	Tecniche audiometriche e conoscenza della fisica acustica
FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	Comprensione dei concetti di "linguaggio" e "mente" in una prospettiva semiotica e filosofica, analizzando le differenze e le intersezioni fra segni verbali e segni non verbali.
GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	Conoscere i fondamenti della linguistica generale, della fonetica e della fonologia
INGLESE SCIENTIFICO	Acquisire competenze linguistiche di natura lessicale e morfosintattica volte alla comprensione e interpretazione della microlingua.
AUDIOLOGIA E FONIATRIA II	Conoscenze e applicazioni delle indagini in diagnosi differenziali
DERMATOLOGIA	Conoscenza delle patologie dermatologiche
MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	Conoscenza delle patologie oculistiche
MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	Comprensione dell'anatomia, fisiopatologia e diagnosi dei principali quadri morbosi odontoiatrici.
OTORINOLARINGOIATRIA	Conoscere le patologie dell'orecchio, del naso, del faringe e della laringe.
PEDAGOGIA GENERALE	Conoscere le patologie dell'orecchio, del naso, del faringe e della laringe.
PSICOLOGIA CLINICA	Comprendere la centralità del colloquio nella pratica clinica, l'osservazione del comportamento, l'assessment psicodiagnostico per riconoscere i principali deficit riguardanti i disturbi di percezione, di movimento, attenzione, memoria e comunicazione
ANESTESIOLOGIA	Conoscenza delle tecniche anestesiologiche
FARMACOLOGIA	Conoscenza dei principi di farmacologia
PATOLOGIA GENERALE	Conoscenza dei processi patologici con particolare focus sulle patologie inerenti all'apparato uditivo
SCIENZE INFERMIERISTICHE	Conoscenza delle tecniche infermieristiche applicabili al paziente audiologico

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*"

AUDIOLOGIA E FONIATRIA III	Conoscenza e applicazione nella diagnosi di sordità neurosensoriale
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	Comprendere gli aspetti principali delle patologie neurologiche disabilitanti che necessitano di un percorso riabilitativo adeguato e condiviso dalle figure del Team riabilitativo
NEUROLOGIA	Conoscenza dei processi patologici neurologici con focus sulle affezioni con implicazioni audiologiche
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	Conoscere i fondamenti teorici e pratici di diagnosi, trattamento e riabilitazione dei principali disturbi neuropsichiatrici.
PSICHIATRIA	Conoscenza dei processi patologici neuropsichiatrici
SCIENZE INF. E TECN. NEURO-PSICHIATRICHE E RIABIL.	Abilità comunicative o convertire il bisogno di informazione emerso dall'incontro con la persona assistita in quesiti clinico-assistenziali ben definiti al fine di colmare i gap di conoscenza;
AUDIOMETRIA I	Conoscenza e applicazione delle tecniche di audiometria nell'infanzia
MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Acquisire conoscenze di elettronica, elettrotecnica e teoria dei segnali
AUDIOLOGIA IV	Conoscenza delle patologie
AUDIOMETRIA II	Sviluppare abilità di studio autonome e dimostrare capacità collaborative e di condivisione della conoscenza all'interno del team di lavoro
ANATOMIA PATOLOGICA	Conoscenze delle nozioni di anatomia patologica dell'orecchio
CHIRURGIA GENERALE	Comprensione del paziente chirurgico ed il suo management
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Conoscenza delle principali tecniche diagnostiche di imaging e di radioterapia
MALATTIE INFETTIVE	Conoscenza dei processi patologici infettivi con focus sulle affezioni con implicazione del sistema uditivo
MEDICINA INTERNA	Conoscenza dei processi patologici di medicina interna con focus sulle affezioni con implicazione del sistema uditivo
PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	Conoscenza delle tappe evolutive e delle principali affezioni nel bambino
AUDIOMETRIA III	Comprensione dei modelli diagnostico-riabilitativi ad alto contenuto tecnologico in ambito audiologico
BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	Comprensione degli apparecchi elettromedicali, dei sensori corporei e dei sensori meccanici
AUDIOMETRIA IV	Approcciarsi a eseguire test di audiometria oggettiva e soggettiva, saper scegliere la corretta applicazione delle prove non invasive per valutare e misurare il sistema uditivo
ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	Conoscenza delle nozioni basilari di teoria generale del diritto e, successivamente, di illustrare gli aspetti organizzativi fondamentali dei poteri pubblici.
ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE	Conoscenza di elementi di economia aziendale

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche

IGIENE (ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	Il corso è rivolto principalmente a far conoscere gli aspetti generali dell'organizzazione del Servizio Sanitario, con particolare riferimento all'assetto regionale e alla organizzazione dei servizi territoriali
MEDICINA LEGALE	Conoscenza di elementi di Medicina Legale
MEDICINA DEL LAVORO	Conoscenza di elementi di Medicina del Lavoro

Il percorso formativo è descritto in tabella 4.2; non è prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale.

Tabella 4.2 percorso Formativo

ATTIVITA' FORMATIVA		SSD	CFU/SCTS			TAF	MV	PROPEDEUCITA'
Attività formativa	Unità Didattica	ssd	totale	lezione	Attività tecnico pratica			
ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA	ANATOMIA UMANA	BIO/16	5.0	2.0		B	O	
ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA	FISIOLOGIA APPLICATA	BIO/09	5.0	2.0		B	O	
ANATOMIA, ISTOLOGIA E FISILOGIA	ISTOLOGIA	BIO/17	5.0	1.0		B	O	
BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA	BIOCHIMICA	BIO/10	5.0	1.0		B	O	
BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	5.0	2.0		B	O	
BIOLOGIA, BIOCHIMICA E GENETICA	GENETICA MEDICA	MED/03	5.0	2.0		B	O	
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	FISICA APPLICATA	FIS/07	6.0	2.0		A	O	
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	INFORMATICA	INF/01	6.0	2.0		A	O	
FISICA, STATISTICA E INFORMATICA	STATISTICA MEDICA	MED/01	6.0	2.0		A	O	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	AUDIOLOGIA E FONIATRIA I	MED/32	8.0	2.0		B	O	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	AUDIOMETRIA GENERALE	MED/50	8.0	2.0		B	O	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI	M-FIL/05	8.0	2.0		C	O	
SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA	L-LIN/01	8.0	2.0		B	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche"

E								
LINGUA INGLESE	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	3.0	3.0		F	I	
ORGANI DI SENSO	AUDIOLOGIA E FONIATRIA II	MED/32	10.0	2.0		B	O	
ORGANI DI SENSO	DERMATOLOGIA	MED/35	10.0	2.0		B	O	
ORGANI DI SENSO	MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO	MED/30	10.0	1.0		B	O	
ORGANI DI SENSO	MALATTIE ODONTOSTOMATOLOGICHE	MED/28	10.0	2.0		B	O	
ORGANI DI SENSO	OTORINOLARINGOIATRIA	MED/31	10.0	3.0		B	O	
PSICOPEDAGOGIA	PEDAGOGIA GENERALE	M-PED/01	5.0	2.0		B	O	
PSICOPEDAGOGIA	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	5.0	3.0		B	O	
SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO	ANESTESIOLOGIA	MED/41	6.0	1.0		B	O	
SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO	FARMACOLOGIA	BIO/14	6.0	2.0		B	O	
SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	6.0	2.0		B	O	
SCIENZE BIOMEDICHE E PRIMO SOCCORSO	SCIENZE INFERMIERISTICHE	MED/45	6.0	1.0		B	O	
AUDIOLOGIA E FONIATRIA	AUDIOLOGIA E FONIATRIA III	MED/32	6.0	6.0		B	O	V
AUDIOLOGIA E FONIATRIA	AUDIOLOGIA E FONIATRIA III	MED/32	6.0	6.0		B	O	V
AUDIOLOGIA E FONIATRIA	AUDIOLOGIA E FONIATRIA III	MED/32	6.0	6.0		B	O	V
NEUROSCIENZE	MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	MED/34	8.0	2.0		B	O	V
NEUROSCIENZE	NEUROLOGIA	MED/26	8.0	2.0		B	O	V
NEUROSCIENZE	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	8.0	2.0		B	O	V
NEUROSCIENZE	PSICHIATRIA	MED/25	8.0	1.0		B	O	V
NEUROSCIENZE	SCIENZE INF. E TECN. NEURO-PSICHIATRICHE E RIABIL.	MED/48	8.0	1.0		B	O	V
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE I	AUDIOMETRIA I	MED/50	6.0	4.0		B	O	V
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE I	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	ING-INF/07	6.0	2.0		A	O	V
SCIENZE	AUDIOLOGIA IV	MED/32	8.0	4.0		B	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche"

TECNICHE AUDIOMETRICHE II								
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE II	AUDIOMETRIA II	MED/50	8.0	4.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	8.0	1.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	8.0	1.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	8.0	2.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	8.0	1.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	MEDICINA INTERNA	MED/09	8.0	1.0		B	O	
SPECIALITA' MEDICO CHIRURGICHE E DIAGNOSTICHE	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	MED/38	8.0	2.0		B	O	
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III	AUDIOMETRIA III	MED/50	8	3.0		B	O	
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	ING- INF/06	8	1.0		B	O	
SCIENZE TECNICHE AUDIOMETRICHE III	AUDIOMETRIA IV	MED/50	8	4.0		B	O	
ASPETTI MEDICO- GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO	IUS/09	7	2.0		B	O	
ASPETTI MEDICO- GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	ELEMENTI DI ECONOMIA AZIENDALE	SEC-P/07	7	2.0		B	O	

Regolamento didattico Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche"

ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	IGIENE (ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI)	MED/42	7	1.0		B	O	
ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	MEDICINA LEGALE	MED/43	7	1.0		B	O	
ASPETTI MEDICO-GIURIDICI ED ORGANIZZATIVI DELLE PROFESSIONI SANITARIE	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	7	1.0		B	O	
TIROCINIO 1			10					
TIROCINIO 2			20					
TIROCINIO 3			30					
ADE			3					
LABORATORI PORFESIONALI			3					
ALTRE ATTIVITA' QUALI INFORMATICA, ATTIVITA' SEMINARIALI ETC			6					
PROVA FINALE			6					

Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

A decorrere dall'A.A. 2022-2023 è consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dei relativi decreti attuativi.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso, riconoscimento di attività pregresse
5.1 Trasferimenti in ingresso, passaggi di corso

L'istanza di nulla osta al trasferimento/passaggio per gli anni successivi al 1° e cambio sede nel limite dei posti disponibili deve essere presentata secondo le modalità e nei termini indicati nel relativo Avviso rinvenibile sul sito web: [Regolamenti — Scuola di Medicina \(uniba.it\)](#)

5.2 Riconoscimento di attività pregresse

La Giunta è l'Organo del Corso di Studio preposto al riconoscimento e alla convalida dei crediti conseguiti dallo studente in attività didattiche ed esperienze di tirocinio pregresse. Lo studente deve presentare richiesta di riconoscimento delle attività pregresse presso la U.O. Didattica e Servizi agli studenti, accompagnata da dettagliata documentazione, che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i crediti maturati e i programmi sostenuti.

5.3 Riconoscimento titolo accademico estero

Per il riconoscimento degli studi conclusi presso Corsi di Studi nelle Professioni sanitarie in paesi comunitari ed extracomunitari, la Giunta esamina il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine e propone al Consiglio di Dipartimento di competenza il riconoscimento totale o parziale del titolo accademico.

In caso di riconoscimento parziale, la Giunta definisce i voti assegnati alle attività convalidate sulla base della scala di equivalenza associata al piano di studio seguito all'estero e dispone l'anno di corso al quale può essere inserito il candidato; l'iscrizione è subordinata alla disponibilità di posti e alla collocazione nella graduatoria per il rilascio di nulla osta per l'iscrizione ad anno successivo al primo, pubblicata sul sito web della Scuola di Medicina. I cittadini italiani, comunitari e non comunitari legalmente soggiornanti in Italia e in possesso di permesso di soggiorno valido per avviare tale procedura, possono presentare domanda di prevalutazione ai fini del riconoscimento del titolo accademico estero (laurea estera di I e II livello) dal 1 marzo al 30 aprile di ogni anno alla Direzione del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze compilando apposita modulistica rinvenibile al seguente link: [Domanda Valutazione preventiva equipollenza – Italiano \(uniba.it\)](#)

Coloro che presentano domanda devono dimostrare di non aver già ottenuto dall'Università di Bari o da altro ateneo italiano un riconoscimento totale (equipollenza) del titolo estero e devono comprovare la conoscenza della lingua italiana producendo una certificazione di livello non inferiore al B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità, cioè il livello dell'autonomia linguistica) o in alternativa un'attestazione di conoscenza della lingua italiana (per sostenere la prova di conoscenza della lingua italiana sarà possibile rivolgersi all'U.O. Studenti Internazionali di questo Ateneo:

<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/prova-di-conoscenza-della-lingua-italiana>)

I cittadini non comunitari non legalmente soggiornanti in Italia, invece, possono presentare la domanda attraverso la Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio che la trasmetterà al Dipartimento del corso di laurea per il quale si richiede il riconoscimento secondo le procedure indicate al seguente link:

<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/studenti-stranieri/riconoscimento-dei-titoli-accademici-esteri-eabbreviazione-di-corso>

Per i candidati che presentano richiesta di riconoscimento per un corso di studi ad accesso programmato, qualora la richiesta ottenesse un riconoscimento parziale con proposta di iscrizione con abbreviazione di carriera, l'iscrizione al Corso di Laurea in Tecniche Audiometriche sarà possibile soltanto se parteciperà al bando per l'iscrizione ad anni di corso successivi al primo della Scuola di Medicina.

[Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo](#)

Il CdL offre come per tutti i Corsi di Laurea di Uniba la possibilità di esperienze all'estero tramite il progetto Erasmus+. Informazioni al link: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/llp-erasmus-outgoing-students>

Lo Sportello Orientamento, Tutorato e Job Placement della Scuola di Medicina gestisce l'orientamento pre-universitario, in itinere e all'inserimento al mondo del lavoro. Gli interventi orientativi si rivolgono non solo agli studenti della scuola secondaria superiore, ma anche a coloro che stanno già seguendo il percorso accademico, per guidarli nella stesura del piano di studi e nella scelta dell'esperienza di tirocinio, secondo quelle che sono le future aspirazioni professionali.

Scuola di Medicina – Università degli Studi di Bari Aldo Moro Piazza G. Cesare n.11 70124 - Bari c/o AOU Policlinico di Bari - Plesso Polifunzionale, Il Piano

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*

orientamento.scuolamedicina@uniba.it

È altresì garantita allo studente la possibilità di usufruire di servizi di consulenze individuali.

Agli studenti disabili e DSA è garantita, attraverso l'attivazione di servizi specifici, la tutela e il supporto al diritto allo studio e la piena inclusione nella vita universitaria, in ottemperanza alla legge 17/99 che integra la precedente legge 104/92 e alla legge 170/2010. L'ufficio per i servizi agli studenti disabili e DSA è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio.

Per le problematiche inerenti studenti con BES il Dipartimento ha individuato un docente referente; tutte le informazioni per l'accesso ai servizi specifici sono consultabili al seguente link:

<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 - Prova finale e conseguimento del titolo

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i CFU nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio professionale.

Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La richiesta della tesi deve essere presentata al Responsabile Didattico del Corso almeno sei mesi prima della relativa sessione compilando l'apposito modulo disponibile sul sito web del CdL.

La prova finale è organizzata, con decreto del Ministero dell'Università e Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile.

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, due dei quali devono essere designati dagli Ordini Professionali.

Le date delle sedute sono comunicate, con almeno trenta giorni di anticipo rispetto all'inizio della prima sessione, ai Ministero dell'Università e Ministero della Salute che possono inviare propri esperti, come rappresentanti, alle singole sessioni. Essi sovrintendono alla regolarità dell'esame di cui sottoscrivono i verbali. In caso di mancata designazione dei predetti componenti di nomina ministeriale, il Rettore può esercitare il potere sostitutivo.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale.

Si compone di:

- 1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale
- 2) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione. L'elaborazione della tesi ha lo scopo di impegnare lo studente in un lavoro di formalizzazione, di progettazione e di ricerca, che contribuisca sostanzialmente al completamento della sua formazione professionale, scientifica e culturale. Il contenuto della tesi deve essere inerente a argomenti o discipline strettamente correlate al profilo professionale. Nell'elaborazione della tesi può essere prevista la presenza di un correlatore.

VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

Il voto di Laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- PROVA PRATICA

La valutazione della prova pratica dovrà essere espressa in decimi.

- DISSERTAZIONE TESI

a) la media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in cento decimi; dal computo della media può essere sottratto il voto più basso registrato nella carriera dello studente.

b) massimo n. 2 punti per la durata del Corso (studenti in corso);

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*

- c) massimo n. 2 punti per il numero di lodi registrate negli esami di profitto (vedi tabella);
- d) n. 1 punto per la partecipazione a programmi Erasmus +;
- e) un punteggio premiale pari a n. 1 punto, da sommare al voto medio finale, per gli studenti che abbiano ottenuto una valutazione pari a 10 nella prova abilitante;
- f) il punteggio, pari ad un massimo di n. 8 punti (vedi tabella), attribuito dai Componenti della Commissione di Laurea in sede di dissertazione della tesi, è ottenuto sommando i punteggi assegnati individualmente da ciascun commissario per:
 - 1. tipologia della ricerca;
 - 2. qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione;
- g) la lode può essere concessa, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della Commissione qualora il voto di partenza, dato dalla media aritmetica conseguita negli esami curriculari, non sia inferiore a 103.
- h) il plauso può essere concesso, su proposta del Presidente della Commissione di Laurea, con l'unanimità della commissione qualora lo studente si laurei in corso (non oltre la sessione di recupero, marzo-aprile) e il voto di partenza non sia inferiore a 107.

TABELLA RIASSUNTIVA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO DI LAUREA A CURA DELLA SEGRETERIA STUDENTI

Media aritmetica dei voti conseguita negli esami curriculari, espressa in cento decimi. Dal computo della media può essere sottratto il voto più basso registrato nella carriera dello studente escluso

STUDENTI IN CORSO

Prima sessione utile (ottobre- novembre) **2 punti**

Sessione di recupero (marzo-aprile): **2 punti**

Fuori corso: 0 punti

NUMERO DI LODI

2 lodi: **1 PUNTO**

3 lodi o Maggiore di 3: **2 PUNTI**

ESPERIENZA ERASMUS

1 PUNTO

PROVA ABILITANTE

Punteggio espresso in **DECIMI**

PUNTEGGIO PREMIALE PROVA ABILITANTE

10/10: **1 PUNTO**

DISSERTAZIONE TESI

1) Tipologia della ricerca:

Studio sperimentale: **MASSIMO 6 PUNTI**

Presentazione casistica: **MASSIMO 4 PUNTI**

Case Report: **MASSIMO 2 PUNTI**

Studio compilativo: **MASSIMO 1 PUNTO**

2) Qualità della presentazione, padronanza dell'argomento, abilità nella discussione:

MASSIMO 2 PUNTI

TOTALE MASSIMO (1+2): 8 PUNTI

CONCESSIONE DELLA LODE VOTO DI PARTENZA: UGUALE O MAGGIORE DI 103

CONCESSIONE DEL PLAUSO

VOTO DI PARTENZA: UGUALE O MAGGIORE DI 107

IN CORSO

Art. 8 - Assicurazione della qualità

Il CdL aderisce alla politica di assicurazione della qualità di Ateneo. Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti "Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA" (SAQ) e "Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità" descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione. Tali documenti sono pubblicati al Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è così composta:

- Coordinatore del Consiglio d'Interclasse delle aree tecniche diagnostica e assistenziale e della riabilitazione oto-oftalmologiche;
- Responsabile Didattico del Corso;
- Rappresentante degli Studenti

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio è responsabile della redazione della scheda unica annuale del Corso di Studio.

Garantirà la corretta somministrazione agli studenti della modulistica inerente la soddisfazione degli stessi secondo le modalità predisposte dal Nucleo di Valutazione.

Si interfacerà inoltre con il Presidio della Qualità di Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione paritetica Docenti-Studenti al fine di garantire l'intero processo di assicurazione della qualità del Corso di Studio.

Il CdL sottopone annualmente la propria attività didattica ed organizzativa ad un processo di autovalutazione finalizzato ad individuare azioni correttive e migliorative mediante una consapevole coinvolgimento degli organi responsabili. In particolare, il CdL prende in esame:

- l'efficienza organizzativa dei corsi di laurea ad esso afferenti e delle strutture didattiche utilizzate;
- la qualità e la quantità dei servizi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative a tutta l'attività formativa;
- il rispetto da parte dei docenti e degli studenti delle norme regolamentari e delle delibere del CdL;
- la qualità della didattica monitorata mediante questionari di valutazione compilati da docenti e studenti;
- l'utilizzo di sussidi informatici e multimediali, la facilità di accesso a fonti bibliografiche cartacee e elettroniche, la disponibilità di laboratori multimediali; □ l'organizzazione del tirocinio professionale;
- la produttività didattica determinata in base al numero di esami superati ed alla durata della carriera scolastica

Il Coordinatore d'Interclasse, inoltre, allo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda di competenze richiesta dal mercato del lavoro e la richiesta di formazione da parte degli studenti, organizza 2 volte l'anno consultazioni con le principali organizzazioni rappresentative della professione

Regolamento didattico Corso di Laurea in *Tecniche Audiometriche*

Le eventuali segnalazioni da parte di studenti sono gestite dalla Segreteria Didattica del CdL mediante casella di posta elettronica.

Art. 9 – Norme finali

Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall’A.A. 2024/25 e rimane in vigore per l’intera coorte di studi.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell’Università.